

Piano di Miglioramento (PdM)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, che ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, deve essere integrato (L. 107/2015 art. 1 comma 14) con il Piano di Miglioramento, previsto dal D.P.R. del 28 marzo 2013 n. 80, al fine di configurare un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione finalizzato al raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il Piano di Miglioramento è stato redatto a partire dall'a.s. 2015/16 in previsione del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi di processo nel corso del triennio 2015-2018. Alla luce delle nuove indicazioni desunte dall'ultima versione del RAV, si riportano di seguito priorità, traguardi e obiettivi di processo da sviluppare nel corso del triennio 2019-2022.

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel RAV

PRIORITÀ 1 (obiettivi di processo collegati: 7)

Maggiore sensibilizzazione degli organi collegiali sulle finalità legate alla condivisione del lavoro sia didattico che organizzativo, con particolare riferimento alle metodologie da condividere all'interno dello stesso Consiglio di classe.

TRAGUARDO

Graduale adozione di strategie didattiche comuni anche attraverso la condivisione di metodologie e materiali utili, da fruire attraverso incontri dipartimentali, disciplinari e su piattaforma web. Superamento delle lacune di base rilevate con i test d'ingresso. Servizio di supporto settimanale: recupero delle carenze e potenziamento di competenze.

PRIORITÀ 2 (obiettivi di processo collegati: 7)

Ottimizzazione della gestione dell'orario dell'organico di potenziamento in relazione anche all'attivazione di nuovi corsi.

TRAGUARDO

Supporto alle carenze riscontrate sia in fase di avvio dell'anno scolastico, sia come recupero e potenziamento degli apprendimenti e delle competenze.

Obiettivi di processo collegati alle priorità e ai traguardi

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

- 1) Progettazione di prove di ingresso comuni per le classi prime e terze (collegialità realizzata nei gruppi disciplinari).
- 2) Progettazione di prove strutturate comuni con quesiti a scelta multipla, da effettuarsi in due distinti periodi, per ridurre la variabilità fra classi.
- 3) Progettazione di prove di competenza, anche comuni, per le classi del secondo biennio, a corredo della progettazione didattico-educativa.
- 4) Attuazione corsi di allineamento per matematica e per le discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di studio.

Area di processo: Ambiente di apprendimento

- 5) Potenziamento della connettività internet per consentire un più agevole utilizzo delle apparecchiature informatiche nella didattica curricolare.
- 6) Rinnovo gestione rete dati e struttura informatica dell'istituto, per entrambe le sedi, sia per il settore amministrativo che didattico-laboratoriale.

Area di processo: Inclusione e differenziazione

- 7) Sensibilizzazione e azioni di formazione per il personale docente in relazione alle dimensioni di apprendimento per le casistiche BES e DSA.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Priorità → In base ai risultati e alle dinamiche interne alla scuola, le priorità prescelte sono ritenute le più meritevoli di attenzione ai fini della valutazione della validità dell'azione didattica in funzione del più ampio coinvolgimento degli organi collegiali in tutte le più varie forme.

Obiettivi di processo → Una programmazione disciplinare comune basata anche su risultanze oggettive, unitamente al rinnovo della infrastruttura di rete e relativa gestione anche per il settore amministrativo, favorisce l'incremento dell'uso degli strumenti informatici sia in ambito didattico (contribuendo a migliorare la partecipazione attiva degli studenti con conseguenti ricadute positive sul loro rendimento scolastico) sia in ambito gestionale (aumentando per l'utenza interna ed esterna la facilità di fruizione dei servizi di segreteria a qualsiasi livello).

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Progettazione di prove di ingresso comuni per le classi prime e terze (collegialità realizzata nei gruppi disciplinari).	5	4	20
2	Progettazione di prove strutturate comuni con quesiti a scelta multipla, da effettuarsi in due distinti periodi, per ridurre la variabilità fra classi.	5	3	15
3	Progettazione di prove di competenza, anche comuni, per le classi del secondo biennio, a corredo della progettazione didattico-educativa.	4	3	12
4	Attuazione corsi di allineamento per matematica e per le discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di studio.	5	4	20
5	Potenziamento della connettività internet per consentire un più agevole utilizzo delle apparecchiature informatiche nella didattica curricolare.	4	4	16
6	Rinnovo gestione rete dati e struttura informatica dell'istituto, per entrambe le sedi, sia per il settore amministrativo che didattico-laboratoriale.	5	5	25
7	Sensibilizzazione e azioni di formazione per il personale docente in relazione alle dimensioni di apprendimento per le casistiche BES e DSA.	-	-	-

Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

► Progettazione di prove di ingresso comuni per le classi prime e terze (collegialità realizzata nei gruppi disciplinari). Progettazione di prove strutturate comuni con quesiti a scelta multipla, da effettuarsi in due distinti periodi, per ridurre la variabilità fra classi.

Risultati attesi

Migliore evidenziazione dei punti di forza e di debolezza in relazione alla scuola di provenienza per le classi prime, al primo biennio per le classi terze, allo scopo di pianificare un'azione didattica più mirata ed efficace.

Indicatori di monitoraggio

Prerequisiti minimi disciplinari relativi alle conoscenze di base delle discipline Italiano, Matematica, Lingua inglese e Informatica per le classi prime; Economia aziendale, Diritto, Matematica, Inglese e Italiano per le classi terze.

Modalità di rilevazione

Test a scelta multipla con griglia di valutazione con livelli predefiniti.

Obiettivo di processo in via di attuazione

► Progettazione di prove strutturate comuni con quesiti a scelta multipla, da effettuarsi in due distinti periodi, per ridurre la variabilità fra classi.

Risultati attesi

Riduzione del 3% della variabilità degli esiti di: matematica ed economia aziendale nelle classi quarte dell'indirizzo economico, discipline turistiche nell'indirizzo Turismo.

Indicatori di monitoraggio

Gli ambiti specifici di valutazione individuati per ciascuna disciplina.

Modalità di rilevazione

Somministrazione di due prove in due momenti diversi (febbraio e maggio) con valutazione collegiale mediante utilizzo di una griglia unica predisposta.

Obiettivo di processo in via di attuazione

► Progettazione di prove di competenza, anche comuni, per le classi del secondo biennio, a corredo della progettazione didattico-educativa.

Risultati attesi

1) Uso coerente e consapevole delle conoscenze acquisite e miglioramento delle capacità logico-deduttive;
2) Autonomia decisionale nell'organizzazione del compito.

Indicatori di monitoraggio

1) Pertinenza, completezza, originalità, puntualità; 2) Autonomia, impegno, flessibilità.

Modalità di rilevazione

1) Griglia di valutazione con indicatori sui livelli Base, Intermedio, Avanzato.

Obiettivo di processo in via di attuazione

► Attuazione corsi allineamento per matematica e per le discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di studio.

Risultati attesi

Raggiungimento del livello di prerequisiti minimi comuni, per ogni disciplina coinvolta, all'interno di ogni classe e per tutte le classi parallele per almeno il 60% del numero degli alunni.

Indicatori di monitoraggio

1) Frequenza degli alunni al corso; 2) Esito della prova comune somministrata al termine del corso.

Modalità di rilevazione

Prova comune per classi parallele successiva al corso di allineamento effettuato e valida come prima verifica del nuovo anno scolastico in corso.

Obiettivo di processo in via di attuazione

► Potenziamento della connettività internet per consentire un più agevole utilizzo delle apparecchiature informatiche nella didattica curricolare.

Risultati attesi

Aumento dell'uso dei laboratori informatici nella didattica.

Indicatori di monitoraggio

Volume medio mensile del traffico dati relativo all'attività didattica. Occupazione media mensile della banda massima disponibile.

Modalità di rilevazione

Attraverso l'analisi dei log di sistema.

Obiettivo di processo in via di attuazione

► Rinnovo gestione rete dati e struttura informatica dell'istituto, per entrambe le sedi, sia per il settore amministrativo che didattico-laboratoriale.*

Risultati attesi

Indicatori di monitoraggio

Modalità di rilevazione

Obiettivo di processo in via di attuazione

► Sensibilizzazione e azioni di formazione per il personale docente in relazione alle dimensioni di apprendimento per le casistiche BES e DSA.*

Risultati attesi

Indicatori di monitoraggio

Modalità di rilevazione

* Per gli obiettivi di processo "Rinnovo gestione rete dati e struttura informatica dell'istituto, per entrambe le sedi, sia per il settore amministrativo che didattico-laboratoriale" e "Sensibilizzazione e azioni di formazione per il personale docente in relazione alle dimensioni di apprendimento per le casistiche BES e DSA", inseriti di recente nell'ultima versione del RAV (giugno-luglio 2019), la pianificazione e realizzazione degli stessi saranno sviluppate nel corso dell'anno scolastico 2019/20 e analizzate nella fase di monitoraggio del Piano di Miglioramento 2019-2022.

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

(Elencare gli obiettivi di processo come indicati nella sezione 5 del RAV e barrare le colonne 1 e/o 2 per indicare l'attinenza di ciascuno a una o entrambe le priorità)

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Progettazione di prove di ingresso comuni per le classi prime e terze (collegialità realizzata nei gruppi disciplinari). Progettazione di prove strutturate comuni con quesiti a scelta multipla, da effettuarsi in due distinti periodi, per ridurre la variabilità fra classi.	X	X
	2 Progettazione di prove strutturate comuni con quesiti a scelta multipla, da effettuarsi in due distinti periodi, per ridurre la variabilità fra classi.	X	X
	3 Progettazione di prove di competenza, anche comuni, per le classi del secondo biennio, a corredo della progettazione didattico-educativa.	X	X
	4 Attuazione corsi di allineamento per matematica e per le discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di studio.	X	X
Ambiente di apprendimento	5 Potenziamento della connettività internet per consentire un più agevole utilizzo delle apparecchiature informatiche nella didattica curriculare.	X	X
	6 Rinnovo gestione rete dati e struttura informatica dell'istituto, per entrambe le sedi, sia per il settore amministrativo che didattico-laboratoriale.	X	X
Inclusione e differenziazione	7 Sensibilizzazione e azioni di formazione per il personale docente in relazione alle dimensioni di apprendimento per le casistiche BES e DSA.	X	X
Continuità e orientamento			
Orientamento strategico e organizzazione della scuola			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie			